

asm
Vigevano
e Lomellina spa

Bilancio d'esercizio

2020

ASM Vigevano e Lomellina S.p.A.

tel. 0381.697221 fax. 0381.82794 e-mail: comunicazioni@pec.asmvigevano.it

L'Asm Vigevano e Lomellina S.p.A. ha sede legale in Vigevano, viale Petrarca n. 68 e risulta iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Pavia con n. 01471630184 e REA n. 200152.

La partita IVA è 01471630184 e il codice fiscale è 01471630184.

Il capitale sociale è di € 22.925.170 risulta interamente versato.

Amministratore Unico

Dott. Gianluca Zorzoli

Procuratore Institorio e Direttore Amministrativo

Dott. Alessandro Gabbi

Sindaco Presidente

Dott. Antonio Bellazzi

Sindaco

Dott. Gian Pietro Cerrutti

Sindaco

Rag. Caterina Seneca

Revisore

Dott. Mario Antonio Guallini

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'GF' or similar, located at the bottom right of the page.

*RELAZIONE
SULLA GESTIONE*

92

Relazione sulla gestione

Signori azionisti,

sottopongo alla Vostra approvazione il Bilancio d'Esercizio 2020 che evidenzia un utile di Euro 535.518.

La società con Capitale Sociale pari ad Euro 22.925.170 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 4.585.034 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5 ciascuna, ha come soci:

COMUNE DI VIGEVANO

Corso Vittorio Emanuele II 25

P. IVA 00437580186

Cod. Fisc. 85001870188

N. 4.554.521 azioni per complessivi Euro 22.772.605,00

COMUNE DI ALBONESE

Via N. Manara 21

P. IVA 00470790189

Cod. Fisc. 83000470183

N. 500 azioni per complessivi Euro 2.500,00

COMUNE DI BORGO SAN SIRO

Via Roma 32

P. IVA 00463070185

Cod. Fisc. 85001770180

N. 1000 azioni per complessivi Euro 5.000,00

COMUNE DI CANDIA LOMELLINA

Piazza San Carlo

P. IVA 00468150180

Cod. Fisc. 83000530184

N. 1.500 azioni per complessivi Euro 7.500,00

COMUNE DI CASSOLNOVO

Piazza V. Veneto 1

P. IVA 00477120182

Cof. Fisc. 85001790188

N. 6.000 azioni per complessivi Euro 30.000,00

COMUNE DI GALLIAVOLA

Piazza Vittoria 1

P. IVA 00485480180

Cod. Fisc. 00485480180

N. 211 azioni per complessivi Euro 1.055,00

COMUNE DI GARLASCO

Piazza della Repubblica

P. IVA 00465640183

Cod. Fisc. 85001810184

N. 9.500 azioni per complessivi Euro 47.500,00

COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA

Piazza Delucca 1

P. IVA 00503370181

Cod. Fisc. 85001830182

N. 2500 azioni per complessivi Euro 12.500,00

COMUNE DI TROMELLO

Piazza V. Veneto 1

P. IVA 00463060186

Cod. Fisc. 85001850180

N. 2.500 azioni per complessivi Euro 12.500,00

COMUNE DI ALAGNA LOMELLINA

Via Piave 8

P. IVA 00473750180

Cod. Fisc. 00473750180

N. 138 azioni per complessivi Euro 690,00

COMUNE DI COZZO

Via Roma 65

97

P. IVA 00471460188

Cod. Fisc. 83000990180

N. 137 azioni per complessivi Euro 685,00

COMUNE DI FRASCAROLO

Piazza Grande 1

P. IVA 01048200180

Cod. Fisc. 82001030186

N. 1267 azioni per complessivi Euro 6.335,00

COMUNE DI LOMELLO

Piazza Castello 1

P. IVA 00485840185

Cod. Fisc. 00485840185

N. 2394 azioni per complessivi Euro 11.970,00

COMUNE DI LANGOSCO

Piazza Libertà 8

P. IVA 00470400185

Cod. Fisc. 00470400185

N. 688 azioni per complessivi Euro 3.440,00

COMUNE DI ROSASCO

Piazza XXVI Aprile 1

P. IVA 00477670188

Cod. Fisc. 83001570189

N. 700 azioni per complessivi Euro 3.500,00

COMUNE DI GROPELLO CAIROLI

Via Libertà 47

P. IVA 00464180181

Cod. Fisc. 00464180181

N. 1.478 azioni per complessivi Euro 7.390,00

La società nel corso dell'esercizio 2020 ha continuato lo sviluppo interno in tutti i settori di attività, dal settore idrico integrato al settore distribuzione gas naturale fino ad arrivare al settore "reti telematiche", per il quale è stato sottoscritto nuovo contratto aggiuntivo con il Comune di Vigevano per lo sviluppo delle reti telematiche cittadine.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Come è noto, l'Ambito Territoriale di questo servizio è quello della Provincia di Pavia.

E' altrettanto noto il percorso seguito per pervenire all'affidamento in house providing a società unica partecipata da tutte le società pubbliche operanti nel settore sul territorio provinciale.

Richiamiamo in proposito le relazioni ai bilanci degli anni precedenti.

Al fine di salvaguardare, consolidare e valorizzare l'operatività e la competenza tecnica delle società territoriali si è condiviso anche con l'Amministrazione Provinciale la trasformazione di Pavia Acque in società consortile esclusivamente pubblica, partecipata da società a loro volta a partecipazione esclusivamente pubblica e con adeguamenti statutari tali da poter ricevere l'affidamento del servizio in house. Ciò è avvenuto con delibera di data 20/12/2013 (come da precedenti relazioni) per la durata di venti anni e con decorrenza dal 01/01/2014.

Tutte le società consorziate territoriali devono adeguare al modello in house il loro statuto.

Dal 01/01/2014, conformemente a quanto previsto dalle norme in materia di Sistema Idrico integrato, il gestore del servizio è stato affidato alla società cooperativa Pavia Acque.

La società ha provveduto, nel corso del 2014, alla costituzione de:

- il Comitato Tecnico di Pavia Acque;
- il Comitato di controllo analogo.

Sono stati altresì approvati i Regolamenti di funzionamento della società stessa.

Dal 01/01/2015 il rapporto commerciale con l'utenza è gestito direttamente da Pavia Acque.

In conformità al modello della società consortile e al fine di mantenere l'operatività aziendale e i necessari flussi finanziari sono stati perfezionati contratti di continuità gestionale tra la società

consortile e le SOT, con le quali si ripartiscono le attività di gestione del servizio e le risorse finanziarie derivanti dalla fatturazione.

Questione patrimoniale

Nei primi mesi del 2017, in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l., si è deciso di elaborare un nuovo Statuto della società partecipata PAVIA ACQUE S.c.a.r.l., al fine di adeguare il medesimo alle nuove disposizioni di legge sulle società partecipate pubbliche, e di risolvere in via definitiva la problematica delle riserve da conferimento (cd. "riserve targate") per la definizione della natura delle medesime e del loro utilizzo in caso di perdite di esercizio o in casi di liquidazione della società o per altri eventi gestionali.

In data 21 novembre 2017 l'assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha modificato il proprio Statuto in contraddittorio con tutti i soci, al fine di adeguare il medesimo alle nuove disposizioni di legge sulle società partecipate pubbliche (D. Lgs. 175/2016 cd "Decreto Madia"), nonché di risolvere in via definitiva la problematica delle riserve da conferimento (cd. "riserve targate") per la definizione della natura delle medesime e del loro utilizzo in caso di perdite di esercizio o in casi di liquidazione della società o per altri eventi gestionali.

In merito a questi ultimi aspetti, l'assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha all'unanimità approvato tutte le modifiche statutarie, disciplinando le predette "riserve targate" nell'articolo 14 dello Statuto, che colloca le medesime come *"componenti stabilmente e definitivamente acquisite del patrimonio netto della società e come tali da iscriversi nella relativa situazione patrimoniale, ferma restando la riferibilità e l'ascrivibilità di dette riserve, per la parte di competenza di ciascun soggetto conferente, a coloro che hanno eseguito detti conferimenti non proporzionali, ovvero eccedenti l'importo imputato a capitale (cd. "riserve targate")"*.

Sono state all'interno dello Statuto di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. stabilite altresì la titolarità esclusiva delle suddette riserve al cessionario della partecipazione in caso di integrale

trasferimento delle partecipazioni sociali, recesso o esclusione del socio o liquidazione della società, nonché la distribuibilità delle medesime ai soci in favore del soggetto che le ha conferite, ed il trattamento delle medesime in caso di perdite incidenti sul patrimonio netto della società.

In seguito all'assemblea straordinaria per il rinnovo dello Statuto, PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha stipulato un contratto di finanziamento con un pool di banche per estinguere i finanziamenti bancari residui conferiti nel 2008 dai soci e i finanziamenti "bridge" a breve termine, ma soprattutto per realizzare il "Piano degli Investimenti" 2016-2033 per complessivi 80 milioni di Euro. Il contratto di finanziamento è stato formalizzato nel mese di marzo 2018, ed i fondi sono destinati al rifacimento delle reti idriche e fognarie di tutta la Provincia di Pavia già a partire dal 2018.

Nel corso del 2019 e del 2020, nonostante il periodo di pandemia, si sono realizzati i progetti per il rifacimento delle reti idriche e fognarie nel territorio del Comune di Vigevano e dei Comuni Soci di ASM Vigevano e Lomellina S.p.a.. A partire dai primi mesi dell'esercizio 2019 PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha infatti indetto gare per il rifacimento delle reti idriche e fognarie da effettuarsi nella Lomellina.

SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

Si ricorda che, per l'affidamento del Servizio di distribuzione Gas Naturale sono stati definiti Ambiti Territoriali Minimi e la gestione del servizio dovrà essere assegnata per un periodo di 12 anni tramite gara di evidenza pubblica.

La stazione appaltante è il Comune di Vigevano. Con apposito Decreto Legge saranno fissati i termini per l'applicazione delle sanzioni per eventuali inadempimenti.

In riferimento al Decreto Legge del 25/02/2016 n.21 di conversione del Decreto Legge 30/12/2015 n. 210, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", l'articolo 3 proroga i termini per la pubblicazione dei bandi relativi alle gare uniche d'ambito per

l'affidamento in concessione del servizio del gas naturale, di tutti gli ambiti ed elimina anche la sanzione economica per le amministrazioni.

Per quanto riguarda l'azienda Asm Vigevano e Lomellina SpA, sono stati trasmessi alla stazione appaltante tutti i dati tecnici, i dati amministrativi e quelli relativi al personale. Considerati i valori in gioco per l'intero ambito, si presenta impraticabile la partecipazione solitaria alla gara della società, pertanto si provvederà a verificare la possibilità di individuare una società partner con la quale, eventualmente, partecipare alla gara.

Risulta attualmente difficile prevedere la data di svolgimento della gara ed è molto probabile che la stessa anche per il 2020 non si svolga.

Nel frattempo si è provveduto fin dal 2018 alla redazione della perizia di valutazione del ramo di azienda di distribuzione del gas ai fini dello scorporo del ramo medesimo in una nuova società controllata da ASM Vigevano e Lomellina S.p.a. attraverso un'operazione straordinaria che è stata perfezionata in data 20 novembre 2019, e che produrrà l'effetto di rendere la nuova società in grado di affrontare, insieme ad altri eventuali partner, la gara sopra citata al momento della sua indizione.

La nuova società denominata "Vigevano Distribuzione Gas S.r.l." è stata quindi costituita nell'esercizio 2019 attraverso un conferimento di ramo d'azienda da parte di ASM Vigevano e Lomellina S.p.A., che quindi detiene la totalità delle quote della nuova società.

La costituzione della nuova società ha inoltre posto in essere gli adempimenti obbligatori imposti dal Testo Unico sull'Unbundling contabile e funzionale, che impone lo scorporo del ramo d'azienda, con il mantenimento delle reti in capo ad ASM, che potrà anche partecipare alla gara d'ambito gas (Vigevano detiene circa il 40% delle reti gas dell'ambito Lomellina).

RETE TELEMATICA IN FIBRA OTTICA – PROGETTO ‘VIGEVANO SMART CITY’

Nel 2020 il settore “*reti telematiche*” di Asm ha proseguito le attività previste dal contratto Vigevano Smart City per le nuove implementazioni e per la gestione/manutenzione di reti cablate, dispositivi ed apparati di networking già in servizio.

La sempre più impegnativa ed integrata attività è stata sostenuta anche grazie all’inserimento in organico di nuove figure tecniche specializzate, con esperienze maturate nel settore, portando a termine nei primi mesi dell’anno le procedure di selezione decise e avviate nell’anno precedente.

L’anno 2020 ha visto inoltre l’avviamento ed il conseguimento delle Certificazioni di Qualità aziendale ISO 27001 e ISO 20000 afferenti ai sistemi di gestione dei servizi informatici tecnologicamente evoluti.

Per quanto attiene alle nuove implementazioni contrattualizzate, sulla base delle previsioni preconcordate con l’Amministrazione Comunale di Vigevano per le priorità esecutive cui attenersi e in relazione alle relative disponibilità di bilancio, si è provveduto ai seguenti capitoli:

Contratto Smart City ‘Base’ + Estensioni N. 1+2+3+4

- Rinnovamento tecnologico switch di MAN con installazioni, configurazioni e avviamento servizio al Palazzo Merula.
- Rinnovamento tecnologico switch di LAN per l’interconnessione dell’Istituto Costa presso Palazzo Esposizioni.

‘Addendum 2019’ contratto Smart City

- Attivazione del servizio di interconnessione alla rete MAN Smart City nei seguenti punti:
- polo scolastico Cocconi-Cervi, v.le B.D’Este



- Implementazioni e configurazioni in ampliamento della copertura di segnale wi fi pubblico VigevenoSMART nei seguenti punti, afferenti all'installazione dei rispettivi access point collegati alla rete Smart City:
 - via Bolivia / fondo viale - chiesa
 - p.zza S.Ambrogio / via Battisti
 - p.zza S.Ambrogio / via Roma
 - p.zza S.Ambrogio / via Rocca Vecchia
 - p.zza S.Ambrogio / via Decembrio-scuole Bussi
- Implementazione di altri punti di Videosorveglianza, in specie nel centro storico cittadino, a seguito di coordinamento infrastrutturale con previsione futuri punti Ztl e relative nuove utenze di alimentazione elettrica.

Sono stati quindi integrati sulla piattaforma centralizzata a disposizione in control rooms delle Forze dell'Ordine, i seguenti nuovi punti- telecamere IP di tipo 'multisensor' a 3/4 ottiche:

- c.so Genova / via Battaglia delle Sforzesca - Cattabrega
- c.so Pavia / s.da dei Ronchi (fraz. Sforzesca)
- p.zza S.Ambrogio / via Battisti
- p.zza S.Ambrogio / via Roma
- p.zza S.Ambrogio / via Rocca Vecchia
- via Gravellona / via Botto
- via Gravellona / via Bolivia
- via Bolivia / fondo viale - chiesa
- p.zza S.Ambrogio / via Decembrio-scuole Bussi
- p.zza S.Ambrogio / facciata Palazzo Municipale
- via Merula / v.lo Dé Omini
- via Botto /scuole Ramella (ingr. scuole: tvcc 2di2)

- Dopo periodo di test ed in stretta collaborazione con il Comando di Polizia Locale per le configurazioni delle Vpn di accesso ai data base della Motorizzazione Civile, è stata attivata la piattaforma centralizzata per il rilevamento targhe nei due sensi di marcia e monitoraggio flussi di traffico, con l'integrazione delle prime due postazioni decentrate sulle direttrici in ingresso/uscita alla città nei seguenti varchi:
 - Varco 7 >c.so Genova / via Battaglia delle Sforzesca – Cattabrega [TF13+TF14]
 - Varco 8 >c.so Pavia / s.da dei Ronchi (fraz. Sforzesca) [TF15+TF16]
- Nel corso delle opere propedeutiche all'attivazione dei servizi di monitoraggio flussi e lettura targhe, sono stati interconnessi alla rete MAN Smart City punti periferici ed intermedi, con realizzazione di predisposizioni per i futuri altri servizi in progetto implementabili in loco (indirizzamento parcheggi, pannelli informativi, videosorveglianza, ecc.):
 - Varco 3 Zanoletti > via Zanoletti / via Buccella
 - Varco 9 Novara > c.so Novara / via Viscontina
 - Varco 5 Gravellona > via Gravellona / Casa Circondariale
- Avviamento del sistema di rilevamento e indirizzamento parcheggi *Vigevano Smart Parking* di cui al progetto 'pilota' p.zza Sant'Ambrogio e limitrofi.
 Tecnologia di rilevamento degli stalli liberi/occupati ed ulteriori funzionalità, a mezzo di flussi video indipendenti in arrivo dalle telecamere di videosorveglianza di sicurezza del progetto Smart City e di piattaforma software centralizzata al POP Data Center Asm.
 Pubblicazione dei dati sui Pannelli Informativi (PMV) installatisi sulla rete Smart City e visualizzazione grafica sui siti web istituzionali:
 - Park 1_SANT'AMBROGIO (Piazza Sant'Ambrogio)
 - Park 2_SANT'AMBROGIO 'Estensione' (ex BUSSI - P.zza S.Ambrogio-fronte scuola Bussi)
- Installazione di Pannelli Informativi a Messaggio Variabile ((PMV):



- PMV p.zza S.Ambrogio / via Decembrio angolo scuola Bussi [PARK 1]
- Implementazione e potenziamento P.o.P. data center centralizzato per espansione dei servizi in progetto, delle infrastrutture e delle configurazioni per management e monitoraggio degli apparati attivi a servizio delle nuove estensioni di rete e dei nuovi servizi in progetto, per la prima quota necessaria alle attivazioni di cui ai paragrafi oggetto delle previsioni annuali in corso, in specie per l'avviamento sistema di lettura targhe /monitoraggio flussi
- Avviamento upgrade contrattualizzato per il raddoppio della banda ultra larga fornita sulla rete Smart City secondo rinegoziazione contrattuale di pertinenza del capitolo 'connettività'.

Contestualmente alle sopra citate nuove implementazioni sono continuate le attività di:

- data entry del nuovo webGis fibre ottiche e di relativa evasione degli obblighi di trasmissione al S.I.N.F.I.;
- ottimizzazione data base architettura e dispositivi di sistema;
- upgrade monitoraggio e supervisione dispositivi ed apparati di networking;
- avviamento del nuovo sistema di Ticket System
- progettazione esecutiva, integrata con le altre esigenze aziendali di estensione/rifacimento reti sul territorio, per l'infrastrutturazione necessaria al raggiungimento degli obiettivi di cui al succitato Addendum contrattuale Smart City (in specie, 'Estensione F.O. Zona Nord Vigevano' - vie Montegrappa, Olivelli, Camina, La Malfa, Novara, Schenoni, Zanoletti, Milano, Gravellona, da Bolivia a Casa Circondariale, ecc.)
- avviamento del nuovo sistema di Ticket System
- Attivazione delle procedure di cui al Sistema di Assicurazione Qualità ISO 27001 – ISO 20000.



TRASPORTO ED ONORANZE FUNEBRI

Come è noto, il servizio viene svolto in regime di libero mercato.

Il numero di servizi funebri eseguiti nel corso del 2020 è stato di 403, con un aumento di 98 servizi rispetto all'anno precedente.

Più volte è stato posto in evidenza come debba essere valutata la possibilità di mantenere l'attività, tenuto conto delle normative succedutesi nel tempo sulle società partecipate e delle obbligatorie caratteristiche statutarie cui è tenuta questa società.

La decisione di mantenere in capo ad ASM Vigevano e Lomellina S.p.a. il ramo d'azienda di trasporto ed onoranze funebri dovrà essere deciso a livello assembleare dai Soci (in particolare il Comune di Vigevano), in considerazione sia della possibilità di continuare ad effettuare il servizio con la holding di partecipazioni ai sensi delle stringenti disposizioni del D. Lgs. 175/2016 e del D. Lgs. n. 50/2016, sia in considerazione della possibile sinergia del ramo d'azienda con altre partecipate pubbliche con oggetto sociale più idoneo al suddetto ramo d'azienda.

AREA EX INCENERITORE DI CORSO TORINO

Come è noto, l'area in oggetto è pervenuta in proprietà alla vostra società dal Comune di Vigevano e necessita di essere bonificata. E' inserita nell'elenco regionale dei siti prioritari da bonificare. L'incarico per eseguire l'intervento era già stato assegnato, ma, in conseguenza della rilevata presenza di amianto all'interno delle pareti dei forni, era sorto contenzioso con la ditta assegnataria, successivamente concluso con la risoluzione del contratto.

Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto ad affidare l'appalto per la bonifica del solo amianto presente, riservando ad ulteriore appalto l'onere della bonifica complessiva dell'area e la demolizione del manufatto esistente.

Nel corso del 2017 e del 2018 ASM Vigevano e Lomellina S.p.A., dopo numerose riunioni con il Comune di Vigevano, la Provincia di Pavia, la Regione Lombardia e l'ARPA Lombardia, ha verificato ancora una volta la fattibilità della demolizione e della bonifica del sito. Dopo aver

vagliato la fattibilità della demolizione e della bonifica senza rischi, si sono progettati l'abbattimento e la bonifica del manufatto. E' stata indetta quindi una gara per la demolizione che è iniziata nel mese di luglio 2019 e che, nonostante la chiusura del cantiere a causa della pandemia Covid-19, si è conclusa , eccetto gli lavori di smaltimento , , nella seconda metà del 2020, rendendo pertanto disponibile, presumibilmente dalla seconda metà del 2021, l'area per investimenti futuri che si renderanno opportuni o necessari a livello strategico di gruppo.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SULLE PARTECIPAZIONI DETENUTE

La continua evoluzione del quadro normativo sulle società partecipate da Enti Pubblici, che hanno già modificato le modalità di affidamento delle gestioni di alcuni servizi storici della società e che ancora le modificheranno, impongono interventi sulla struttura del gruppo ASM.

* * * * *

La partecipazione in Lomellina Energia S.r.l. di ASM ISA rappresentava al 31 dicembre 2019 il 20% del capitale totale della società di gestione del termovalorizzatore sito in Parona.

La quota di partecipazione è stata posta in vendita, in conformità al piano di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Vigevano, dopo una manifestazione di interesse effettuata nei mesi di agosto e settembre 2019.

La vendita della partecipazione ad A2A Ambiente S.p.A. al prezzo di Euro 7.700.000,00, successiva all'avallo del Consiglio Comunale di Vigevano e dell'Assemblea dei Soci di ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. e di ASM ISA S.p.A., il cui corrispettivo è stato altresì ritenuto congruo da una "fairness opinion", è stata formalizzata in data 30 gennaio 2020.

* * * * *

ASM Energia S.p.a. svolge autonoma attività di vendita di energia elettrica e di gas.

Il piano di sviluppo aziendale, così come richiesto dal Piano di razionalizzazione delle società partecipate predisposto nel corso del 2017 dal Comune di Vigevano, era di acquisire la totalità



delle quote di ASM Energia S.p.A., sviluppando così un mercato sinergico di vendita di gas ed energia, in un'ottica di uniformità di strategie commerciali e societarie.

Nel corso dell'esercizio 2018 il Comune di Vigevano, per il tramite di ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. aveva deliberato di esercitare il diritto di prelazione per l'acquisizione delle azioni del socio privato Libera Energia S.p.a. L'acquisizione delle quote avrebbe permesso la detenzione del 100% delle azioni della società di vendita.

A seguito di ricorso al TAR Lombardia da parte di Bluenergy Group, che riteneva che ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. non avrebbe potuto acquisire la partecipazione del 45% del socio privato, con conseguente soccombenza al TAR medesimo, ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. ha espresso il gradimento all'acquisizione delle azioni di Libera Energia S.p.A. nei confronti di A2A Energia S.p.A. (gruppo A2A), che, nel mese di ottobre 2019, ha acquisito il 45% delle azioni sopra citate da Libera Energia S.p.A.

A valle dell'acquisizione, A2A Energia e ASM Vigevano e Lomellina (socio di maggioranza di ASM Energia S.p.A.) hanno definito nei mesi successivi patti parasociali e un nuovo Statuto sociale, utili a conseguire l'accelerazione del percorso di sviluppo di ASM Energia.

Personale e costo del lavoro

Il costo del personale complessivamente ammonta a Euro 3.574.278, con un decremento pari ad Euro 547.553 rispetto all'anno precedente (Euro 4.121.831 nel 2019). Tale variazione risente principalmente del conferimento del ramo d'azienda alla Vigevano Distribuzione Gas Srl con il relativo passaggio dei dipendenti addetti alla gestione delle reti gas.

Rapporti con società correlate

I rapporti con le società controllate, collegate e correlate in genere sono principalmente di natura commerciale e si riferiscono allo svolgimento dell'attività tipica sociale ed all'erogazione di servizi infragruppo, come illustrato in apposita sezione della nota integrativa.



I crediti verso la società controllata Asga SpA in liquidazione sono stati di fatto svalutati totalmente in ragione della attuale situazione generale della stessa di cui è data esaustiva informazione nella nota integrativa.

In dettaglio:

Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Proventi straordinari	Oneri straordinari
ASM ISA SpA	183.907	-	54.749	-	-	-
ASM Energia spa	235.346	44.527	184.876	378.173		
Vigevano Distribuzione Gas Srl a socio Unico	2.110.410	834.592	2.013.066	854.942	-	-
Pavia Acque Scarl	6.453.900	94.440	2.975.485	569.068	-	-
Comune di Vigevano	519.507	106.736	248.099	732.274	-	-

Conto economico a valore aggiunto

	2020	2019
Gestione caratteristica		
Ricavi	7.790.051	10.497.164
Altri ricavi caratteristici	4.156.318	4.657.517
Acquisti	(784.410)	(1.005.594)
Servizi	(5.028.010)	(4.245.054)
Costi godimento beni di terzi	(805.359)	(1.441.342)
Variazione rimanenze	(47.073)	201.342
Oneri diversi caratteristici	(174.288)	(2.163.307)
Valore aggiunto	5.107.229	6.500.726
Costi personale	(3.574.278)	(4.121.831)
Margine operativo lordo	1.532.951	2.378.895
Amm.ti e svalutazioni	(1.345.742)	(1.348.026)
Accantonamenti fdi rischi e oneri	0	(90.000)
Reddito operativo	187.209	940.869
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari e dividendi	385.921	7.821
Interessi e oneri finanziari	(660)	(614)
Risultato gestione finanziaria	385.261	7.207
Proventi e oneri straordinari	(73.355)	0
Risultato ante imposte	499.115	948.076
Imposte dell'esercizio	36.403	(467.479)
Risultato d'esercizio	535.518	480.597

Rispetto al 2019 si contrae di circa il 21% il valore della produzione a fronte di una pari contrazione

dei costi operativi, e di una diminuzione dei costi del personale dipendente (-13% circa). L'area finanziaria è variata in conseguenza della distribuzione di dividendi da parte della società controllata ASM Energia S.p.A. Il risultato d'esercizio risulta altresì influenzato dalla fiscalità differita.

Indici di redditività

	2020	2019
$\text{ROS: } \frac{(A-B)}{A1} \times 100$	2,40%	8,96%
$\text{ROE: } \frac{\text{utile netto}}{(\text{PN anno } x + \text{PN anno } x-1)/2} \times 100$	0,66%	0,60%
$\text{ROI: } \frac{(A-B)}{(\text{PN} + \text{indebitamento finanz.netto anno } x \text{ e anno } x-1) / 2} \times 100$	0,23%	2,53%

	2020	2019
Passività finanziarie a breve	0	0
Passività finanziarie a M/L	0	0
Attività finanziarie e disponibilità	(1.211.355)	(2.995.036)
Indebitamento finanziario netto	(1.211.355)	(2.995.036)

Patrimonio netto	79.866.995	80.591.478
Indebitamento finanziario netto	(1.211.355)	(2.995.036)
Capitale investito	78.655.640	77.636.442

La società genera sempre un buon cash-flow di gestione, anche in forza di un controllo dei flussi finanziari del circolante netto.

Non vi è esposizione verso Istituti di credito.

Stato patrimoniale riclassificato

	2020	2019
Immobilizzazioni immateriali	42.108	63.218
Immobilizzazioni materiali	29.845.942	29.534.797
Immobilizzazioni finanziarie oltre esercizio successivo	49.248.396	49.036.055
Crediti oltre esercizio successivo	537.391	78.864
Attività fisse	79.673.837	78.712.934
Rimanenze	795.634	1.184.452
Immobilizzazioni finanziarie entro esercizio successivo	0	0
Crediti entro esercizio successivo	6.343.885	6.191.132
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Ratei e risconti attivi	6.749	6.199
Disponibilità	1.211.355	2.995.036
Circolante attivo	8.357.623	10.376.819
Totale attività	88.031.460	89.089.753
Patrimonio netto	79.866.995	80.591.478
Fondi	2.085.126	2.548.460
TFR	541.307	695.689
Debiti oltre esercizio successivo	2.700	38.483
Passività fisse	2.629.133	3.282.632
Debiti entro esercizio successivo	4.201.166	3.838.501
Ratei e risconti passivi	1.334.166	1.377.142
Circolante passivo	5.535.332	5.215.643
Totale passività e netto	88.031.460	89.089.753

Margini e Indici

	2020	2019
Margine struttura (CN – AF)	193.158	1.878.544
Margine struttura secondario (CN + PF – AF)	2.822.291	5.161.176
Margine tesoreria primario (LI – PC)	-4.323.977	-2.220.607
Margine tesoreria secondario (LI + LD – PC)	2.026.657	3.976.724
Capitale Circolante netto (AC – PC)	2.822.291	5.161.176
Copertura immobilizzazioni (CN / AF)	1,00	1,02
Indice disponibilità (AC / PC)	1,51	2,05
Indice liquidità (LI + LD) / PC	1,37	1,86
Indebitamento (PC + PF) / CN	0,10	0,11

I margini di tesoreria primario e secondario, le variazioni degli indici di disponibilità e liquidità denotano un peggioramento rispetto all'esercizio precedente.

* * *

ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Nel 2020 una compiuta analisi del contesto esterno non può prescindere dalla presa d'atto degli effetti della Pandemia da Virus Sars-Cov-2 che ha colpito, a più ondate, l'intero territorio nazionale a partire da Febbraio 2020 ed i cui effetti si sono protratti significativamente anche nel primo quadrimestre 2021.

Nell'ambito delle misure previste per la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori del gruppo ASM Vigevano, tra cui i lavoratori di ASM VIGEVANO E LOMELLINA S.P.A., si è provveduto all'aggiornamento della valutazione dei rischi e all'implementazione delle misure di prevenzione dalla infezione in allineamento con le indicazioni emanate dalle istituzioni, ed in particolare con quanto previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" la cui ultima revisione, alla data di stesura del presente documento, risulta essere 6 Aprile 2021.

Il recepimento del citato "Protocollo condiviso" ha comportato l'emanazione di ordini e comunicazioni di servizio, nonché procedure per la regolamentazione delle attività.

Sono state messe in atto inoltre misure organizzative e di rimodulazione delle postazioni di lavoro; ogni intervento è stato messo a fattor comune nell'ambito del Comitato Covid di Gruppo, la cui ultima seduta è stata effettuata in data 28 Aprile 2021.

Dall'inizio della Pandemia sono stati rilevati rari ed isolati casi di positività.

Il Gruppo ASM Vigevano è stato inoltre oggetto di ispezione in data 25 Maggio 2020, da parte della ATS Pavia - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria congiuntamente con Ispettorato del Lavoro e Polizia di Stato per la vigilanza sul rispetto delle norme anticontagio. L'accesso non ha portato ad alcuna prescrizione o sanzione; pertanto il riscontro all'implementazione delle misure di prevenzione è da considerarsi più che soddisfacente.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'emergenza sanitaria legata alla diffusione nei primi mesi del 2020 del virus Sars-Cov-2 ha imposto una serie di misure per la tutela della salute dei dipendenti e di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti

nella vita aziendale.

È innegabile, quindi, un sentimento di incertezza sugli scenari futuri, che da un lato vedono incisivi interventi c.d. "anticrisi", a livello nazionale e sovranazionale, ma che, dall'altro, mostrano una generale forte contrazione dei consumi e della produzione. Non possono quindi escludersi, ad oggi, effetti negativi sull'economia italiana, i quali potrebbero incidere sui risultati futuri della società.

Tutto quanto sopra premesso, si ritiene che ad oggi, in considerazione dei fatti noti, non sussistano comunque elementi tali per mettere in dubbio l'esistenza del presupposto della continuità aziendale.

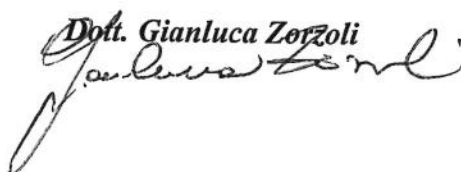
Si segnala che anche in questo esercizio ci si è avvalsi altresì del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, in deroga a quanto previsto dagli artt. 2364, c. 2, e 2478 bis C.C. o alle diverse disposizioni statutarie, a seguito dell'emergenza Covid-19, come previsto dall'art. 3, comma 3, D.L. n. 183 del 31.12.2020 (conv. in L. 21/2021).

Con queste premesse, Vi invito ad approvare il bilancio così come predisposto suggerendoVi di destinare l'utile di esercizio € 535.518

- per il 5% pari a € 26.776 alla Riserva Legale,
- per € 508.742 a Utili portati a nuovo.

Vigevano, lì 28 maggio 2021

L'Amministratore Unico

Dott. Gianluca Zorzoli


BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31.12.2020

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a single name.

ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA
 Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
 Capitale Sociale € 22.925.170 i.v.
 Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
 Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 01471630184
 Partita IVA: 01471630184 - N. Rea 200152

Bilancio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per vers. ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.792	35.632
7) Altri	18.316	27.586
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	42.108	63.218
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	10.732.897	10.704.159
2) Impianti e macchinari	13.509.115	13.960.621
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.421.144	1.482.517
4) Altri beni	3.576.402	2.614.782
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	606.384	772.718
Totale immobilizzazioni materiali (II)	29.845.942	29.534.797
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	4.895.347	4.683.006
d) Altre imprese	44.353.049	44.353.049
Totale partecipazioni (I)	49.248.396	49.036.055
2) Crediti verso controllate	500.000	
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	49.748.396	49.036.055
Totale immobilizzazioni (B)	79.636.446	78.634.070
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	795.634	1.184.452
Totale rimanenze (I)	795.634	1.184.452
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.031.694	3.438.989
Totale crediti verso clienti (1)	3.031.694	3.438.989
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.342.692	1.815.649
Totale crediti verso imprese controllate (2)	2.342.692	1.815.649
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	248.099	235.308
Totale crediti verso controllanti (4)	248.099	235.308
5 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	244.069	78.567

y2

Esigibili oltre l'esercizio successivo	25.226	62.648
Totale crediti tributari (5 bis)	269.295	141.215
5 ter) Imposte anticipate	455.766	404.309
5 quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.565	218.310
Esigibili oltre l'esercizio successivo	12.165	16.216
Totale crediti verso altri (5 quater)	33.730	234.526
Totale crediti (II)	6.381.276	6.269.996
<i>III - Attività finanziarie che non costit. imm.</i>		
Totale attività finanziarie che non costit. imm. (III)	-	-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi postali e bancari	1.211.353	2.995.011
3) Denaro e valori in cassa	2	25
Totale disponibilità liquide (IV)	1.211.355	2.995.036
Totale attivo circolante (C)	8.388.265	10.449.484
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	6.749	6.199
Totale ratei e risconti (D)	6.749	6.199
TOTALE ATTIVO	88.031.460	89.089.753

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	22.925.170	22.925.170
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	53.824	53.824
III - Riserve di rivalutazione	5.696.506	5.696.506
IV - Riserva legale	925.180	901.150
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.359.246	1.359.246
Versamento in conto capitale	898.049	898.049
Riserva non disponibile	740.000	740.000
Varie altre riserve	44.610.139	44.610.139
Totale altre riserve (VI)	47.607.434	47.607.434
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.123.363	2.926.797
LX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	535.518	480.597
Utile (perdita) residua	535.518	480.597
Totale patrimonio netto (A)	79.866.995	80.591.478
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	388.089	388.476
4) Altri	1.697.037	2.159.984
Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.085.126	2.548.460
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	541.307	695.689
D) DEBITI		
6) Acconti		
Esigibili entro esercizio successivo	1.998	-
Totale debiti per acconti (6)	1.998	-
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.805.235	1.396.048
Totale debiti verso fornitori (7)	1.805.235	1.396.048
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	863.363	21.902
Esigibili oltre esercizio successivo	0	12.183
Totale debiti verso imprese controllate (9)	863.363	34.085
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	732.274	636.999
Totale debiti verso controllanti (11)	732.274	636.999
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	88.315	127.565
Totale debiti tributari (12)	88.315	127.565
13) Debiti verso istituti prev. e sicur. sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	142.668	173.667
Totale debiti verso istituti prev. e sicur. sociale (13)	142.668	173.667
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	567.313	1.482.320
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.700	26.300

Totale altri debiti (14)	570.013	1.508.620
Totale debiti (D)	4.203.866	3.876.984
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	1.334.166	1.377.142
Totale ratei e risconti (E)	1.334.166	1.377.142
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	88.031.460	89.089.753

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.790.051	10.497.164
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	1.187.423	906.014
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	2.968.895	3.751.503
Totale altri ricavi e proventi (5)	2.968.895	3.751.503
Totale valore della produzione (A)	11.946.369	15.154.681
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	784.410	1.005.594
7) Per servizi	5.028.010	4.245.054
8) Per godimento di beni di terzi	805.359	1.441.342
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.522.568	2.875.119
b) Oneri sociali	817.913	925.457
c) Trattamento di fine rapporto	154.804	181.463
e) Altri costi del personale	78.993	139.792
Totale costi per il personale (9)	3.574.278	4.121.831
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.709	20.262
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.327.033	1.300.427
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	0	27.337
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.345.742	1.348.026
11) Variaz.rim.mat.prime,suss.,di cons.e merci	47.073	(201.342)
12) Accantonamenti per rischi	-	90.000
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	174.288	2.163.307
Totale costi della produzione (B)	11.759.160	14.213.812
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	187.209	940.869
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	380.912	-
Totale proventi da partecipazioni (15)	380.912	-
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	5.009	7.821
Totale altri diversi finanziari (16)	5.009	7.821
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(660)	(614)
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	(660)	(614)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	385.261	7.207
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	73.355	-
Totale Svalutazioni di attività finanziarie (19)	73.355	-
Totale rettifiche di attività finanziaria (D) (18-19)	(73.355)	-

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	499.115	948.076
22) Imposte sul reddito dell'es. corr. diff. ant		
Imposte correnti		
Imposte arretrate	15.441	(233.583)
Imposte anticipate	-	-
Imposte differite	(51.457)	(234.279)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	(387)	383
	(36.403)	(467.479)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	535.518	480.597

RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO		
	31/12/2020	31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) d'esercizio	535.518	480.597
Imposte sul reddito	(36.403)	467.479
Interessi passivi (attivi)	(4.349)	(7.207)
Plusvalenze	(380.912)	-
1) Utile (perdita) d'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi	113.854	940.869
Accantonamento a fondi	-	112.962
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.345.742	1.320.689
Attre rettifiche in aumento (diminuzione) per elementi non monetari	73.355	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.532.951	2.374.520
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento(incremento) delle rimanenze	388.818	(201.342)
Decremento(incremento) dei crediti verso clienti	407.295	(378.174)
Incremento(decremento) dei debiti verso fornitori	409.187	(724.181)
Decremento(incremento) dei ratei e risconti attivi	(550)	4.391
Incremento(decremento) dei ratei e risconti passivi	(42.976)	(54.714)
Altri Decrementi (Incrementi) del capitale circolante netto	(593.779)	618.495
Totale variazioni del capitale circolante netto	567.995	(735.525)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.100.946	1.638.995
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	4.349	7.207
(Imposte sul reddito pagate)	(15.441)	(299.652)
Plusvalenze incassate	380.912	-
Utilizzo fondi	(551.040)	(990.589)
Totale altre rettifiche	(181.220)	(1.283.034)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.919.726	355.961
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Investimenti	(1.991.647)	(1.014.547)
Decrementi	48.240	298.987
Immobilizzazioni immateriali		
Investimenti	-	(32.448)
Decrementi	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(500.000)	-
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	(2.443.407)	(748.008)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		-
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche		-
Rimborso finanziamenti		-
Mezzi propri	(1.260.000)	-
Aumento di capitale a pagamento		-
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	(1.260.000)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide A + B + C	(1.783.681)	(392.047)
Disponibilità liquide ad inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.995.011	3.386.530
Denaro e valori in cassa	25	533
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	2.995.036	3.387.063
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.211.353	2.995.011
Denaro e valori in cassa	2	25
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.211.355	2.995.036

ASM VIGEVANO E LOMELLINA S.P.A.

Sede in VIGEVANO - viale PETRARCA, 68

Capitale Sociale interamente versato Euro 22.925.170

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PAVIA

Codice Fiscale e N. Iscrizione Registro Imprese 01471630184

Partita IVA: 01471630184 - N. Rea: 200152

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2020

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:

- secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; non vi sono elementi eterogenei

ricompresi nelle singole voci di bilancio;

- e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto Finanziario".

La Nota Integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427bis C.C., ed alle altre norme del C.C. diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso

alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423 C.C.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.

Con riferimento alle modifiche al C.C. introdotte dal D. Lgs. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota Integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Informazioni generali

La società ASM Vigevano e Lomellina SpA svolge attività inerenti il ciclo idrico integrato su territorio comunale ed in altri Comuni limitrofi e/o appartenenti al medesimo bacino di utenza, distribuzione gas, servizio onoranze funebri e rete telematica.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e del Revisore, come pure non ne esistono al termine dello stesso.



NOTA INTEGRATIVA

ATTIVO

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, ove richiesto, è stata concordata con il Collegio Sindacale.

Non sono state oggetto di rivalutazione né nell'esercizio a commento, né in precedenti esercizi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.



E', comunque, fatto divieto il ripristino per avviamento ed oneri pluriennali.

Movimento delle immobilizzazioni immateriali (art.2427 c.1 nr. 2 C.C.)

Nome	Saldo iniziale netto	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo finale netto
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.632	-	2.400	9.440	23.792
Altre immobilizzazioni	27.586	-	-	9.270	18.316
Totale immobilizzazioni immateriali	63.218	-	2400	18.710	42.108

Si riferiscono a:

- Le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili assommano spese sostenute per acquisizione ed utilizzo licenze software e sono ammortizzate in cinque anni.
- Le Altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a oneri di durata ultrannuale e sono ammortizzati in cinque anni; fatta eccezione per la patrimonializzazione del Progetto Smart City pari ad € 22.925 che è ammortizzato in ragione della durata del contratto (scadenza 31/12/2029)

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

* * *

Non sono imputati alle immobilizzazioni immateriali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

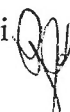
Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione eccezione fatta per i beni esistenti all'01/01/2002 iscritti al valore di perizia redatta in sede di trasformazione ex art. 115 D.Lgs 267/00. Inoltre gli immobili sociali sono stati rivalutati in base alle disposizioni contenute nel D.L. 185/08.

Le immobilizzazioni sono rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà se coincidente con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi, diversamente sono rilevate alla data (precedente o successiva) di trasferimento di questi ultimi.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di



un reale e “misurabile” aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Categoria cespiti	Civilistico
Fabbricati commerciali	1,50%
Fabbricati ad uso industriale gas	1,60%
Fabbricati industriali depuratore	3,00%
Rete/Allacciamenti gas	2,00%
Centrali gas	4,00%
Telecontrollo gas	8,00%
Contatori	4,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti di produzione gas	4,00%
Impianti diversi	10,00%
Laboratorio depuratore	8,00%
Automezzi	10,00%
Autovetture	25,00%

Motoveicoli	25,00%
Carri funebri	15,00%
Mobili e arredi	12,00%
Arredi tecnici	25,00%
Attrezzature	10,00%
Attrezzature TOF	12,00%
Parati	20,00%
PC Hardware	20,00%
Centralino	12,00%
Rete telematica	2,50%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Contenitori	15,00%
Impianti elettrici	8,00%
Apparecchiature elettroniche	20,00%
Telecontrollo	10,00%
Impianti reflui speciali	15,00%
Ponte radio	25,00%
Smart City	in ragione della durata contratto

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti, se esistenti, **temporaneamente** non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

Descrizione del conto	Valore lordo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore lordo finale
<i>Terreni e fabbricati</i>	15.064.664	237.536	-	15.302.200
Terreni	1.593.250	-	-	1.593.250
Fabbricati industriali e strumentali	13.471.414	237.536	-	13.708.950
<i>Impianti e macchinari</i>	23.707.110	323.801	15.068	24.015.843
Rete	11.313.997	177.970	11.877	11.480.090
Impianti derivazione allacciamenti	8.297.685	58.116	3.191	8.352.610
Impianti elettrici	137.510	-	-	137.510
Impianti telem./telecontrollo	716.014	-	-	716.014
Impianti di produzione	1.195.655	87.715	-	1.283.370
Impianti di odorizzazione	21.067	-	-	21.067
Impianti di pre-riscaldamento	3.928	-	-	3.928
Impianti diversi	63.446	-	-	63.446
Impianti trattamento reflui speciali	1.957.808	-	-	1.957.808
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	2.980.355	75.269	162.819	2.892.805
Contatori	2.513.757	63.896	33.366	2.544.287
Attrezzature	466.598	11.373	129.453	348.518
<i>Altri beni</i>	4.904.446	1.275.078	429.589	5.749.935
Automezzi/autovetture e motoveicoli	978.673	474.413	374.818	1.078.268
Macchine d'ufficio	54.782	-	3.563	51.219
PC Hardware	338.040	45.689	25.941	357.788
Costruzioni leggere	6.693	-	-	6.693
Arredi tecnici laboratorio	137.656	-	1.786	135.870
Mobili e arredi	219.390	7.155	-	226.545
Apparecchiature elettroniche	264.018	-	165	263.853
Rete Telematica	1.979.077	550.889	-	2.529.966
Smart City	872.995	196.932	11.338	1.058.589
Centralino	43.587	-	11.978	31.609
Ponte radio	9.535	-	-	9.535
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	772.718	79.963	246.297	606.384
Totale immobilizzazioni materiali	47.429.293	1.991.647	853.773	48.567.167

Descrizione del conto	Valore lordo cespite	Fdo Ammort. 2019	Quote ammortam.	Utilizzo Fondo per cessioni	Totale Ammortizzato	Valore residuo cespite
Terreni e fabbricati	15.302.200	4.360.505	208.798			
Terreni	1.593.250	9.697	-	-	9.697	1.583.553
Fabbricati industriali e strumentali	13.708.950	4.350.808	208.798	-	4.559.606	9.149.344
Impianti e macchinari	24.015.843	9.746.489	765.803	5.564	10.506.728	13.509.115
Rete	11.480.090	3.655.492	227.822	4.273	3.879.041	7.601.049
Impianti derivazione allacciamenti	8.352.610	2.783.654	166.471	1.291	2.948.834	5.403.776
Impianti elettrici	137.510	87.031	7.439	-	94.470	43.040
Impianti telem./telecontrollo	716.014	645.816	15.271	-	661.087	54.927
Impianti di produzione	1.283.370	881.277	49.580	-	930.857	352.513
Impianti di odorizzazione	21.067	8.193	2.107	-	10.300	10.767
Impianti di pre-riscaldamento	3.928	982	393	-	1.375	2.553
Impianti diversi	63.446	48.554	3.049	-	51.603	11.843
Impianti trattamento reflui speciali	1.957.808	1.635.490	293.671	-	1.929.161	28.647
Attrezzature industriali e comm.	2.892.805	1.497.838	107.963	134.140	1.471.661	1.421.144
Contatori	2.544.287	1.066.306	100.662	15.352	1.151.616	1.392.671
Attrezzature	348.518	431.532	7.301	118.788	320.045	28.473
Altri beni	5.749.935	2.290.695	244.469	361.631	2.173.533	3.576.402
Automezzi/autovetture e motoveicoli	1.078.268	789.092	65.569	322.901	531.760	546.508
Macchine d'ufficio	51.219	52.954	354	2.089	51.219	0
PC Hardware	357.788	289.716	20.738	21.681	288.773	69.015
Costruzioni leggere	6.693	6.693	-	-	6.693	-
Arredi tecnici laboratorio	135.870	137.656	-	1.786	135.870	-
Mobili e arredi	226.545	193.248	5.630	-	198.878	27.667
Apparecchiature elettroniche	263.853	262.227	1.791	165	263.853	-
Rete Telematica	2.529.966	385.075	56.505	-	441.580	2.088.386
Smart City	1.058.589	120.943	93.851	1.031	213.763	844.826
Centralino	31.609	43.556	31	11.978	31.609	-
Ponte radio	9.535	9.535	-	-	9.535	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	606.384	-	-	-	-	606.384
Totale immobilizzazioni materiali	48.567.167	17.895.527	1.327.033	501.335	18.721.225	29.845.942

Gli incrementi si riferiscono in gran parte:

- allo sviluppo/ampliamento delle reti, degli allacciamenti e degli impianti sociali;
- all'acquisto di contatori e attrezzature operative;
- allo sviluppo/ampliamento della rete telematica e della smart city;
- alla sostituzione di automezzi;
- all'acquisto di personal computer e arredo ufficio;

I decrementi si riferiscono a scarichi o sostituzioni per obsolescenza.

Le Immobilizzazioni in corso si riferiscono per € 510.000 a quanto a suo tempo anticipato al

Comune di Vigevano per l'acquisto di terreno strumentale; gli incrementi dell'anno si riferiscono a lavori di ristrutturazione dei fabbricati e ad estensioni di reti ed allacciamenti.

* * *

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni materiali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo d'acquisto o di sottoscrizione, secondo il criterio di cui al comma 1° dell'art. 2426 C.C. Si tiene sempre in considerazione quanto previsto dal n. 3 del suddetto comma nell'ipotesi di valore durevolmente inferiore.

Nel corso dell'esercizio la partecipazione in Vigevano Distribuzione Gas srl si è incrementata di € 285.696 per effetto del conferimento del ramo d'azienda ed è diminuita di € 96.546 per effetto della svalutazione della partecipazione stessa.

Lo stesso dicasi per le altre partecipazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte alla voce B.III dell'attivo.



Partecipazioni	in imprese controllate	in imprese collegate	in imprese controllanti	in altre imprese	Totale	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di bilancio iniziale	4.683.006	-	-	44.353.049	49.036.055	-	-
Incrementi	285.696	-	-	-	285.696	-	-
Decrementi	73.355	-	-	-	73.355	-	-
Totale variazioni	212.341	-	-	-	212.341	-	-
Valore di bilancio finale	4.895.347	-	-	44.353.049	49.248.396	-	-

Informazione sulle partecipazioni in imprese controllate (art. 2427 c.1 nr. 5 C.C.)

ASM Impianti e Servizi Ambientali spa	3.184.986
ASM Energia spa	1.488.020
Vigevano Distribuzione Gas Srl a socio unico	222.341
Totale controllate	4.895.347

Informazione sulle partecipazioni in altre imprese (art. 2427 c.1 nr. 5 C.C.)

Pavia Acque Scarl	44.353.049
Totale altre imprese	44.353.049

Il valore della partecipazione in Pavia Acque Scarl è pari a:

- quota capitale per	€	2.888.000
- riserva "nominativa" da conferimento	€	<u>41.465.049</u>
	€	44.353.049

E' opportuno segnalare che la destinazione della Riserva da conferimento era stata vincolata a un'operazione di aumento di capitale sociale, che avrebbe dovuto avere luogo entro tre anni dal conferimento iniziale, unitamente al completamento del processo di patrimonializzazione di Pavia Acque, con trasferimento di reti e impianti ancora di proprietà dei Comuni.

Più precisamente, Pavia Acque, con delibera assunta in data 10.6.2008, stabiliva: *i)* di approvare la proposta di aumento scindibile del capitale mediante nuovi conferimenti in natura da parte dei soci e la sottoscrizione dell'aumento in proporzione alle partecipazioni dagli stessi possedute; *ii)* di determinare le modalità di esercizio e i termini per la sottoscrizione ed imputazione dell'eccedenza a riserva in conto futuro aumento di capitale sociale.

Inoltre, la predetta delibera, a seguito dell'approvazione dell'aumento del capitale sociale, precisava che: *"l'eventuale differenza fra il valore della quota di partecipazione attribuita a ciascun socio ed*

il valore di ciascun conferimento sarà imputata a riserva di patrimonio netto in conto futuro aumento di capitale sociale, che verrà utilizzata, allorché, entro il termine del 10.6.2008, si renderà necessario aumentare nuovamente il capitale sociale in funzione dell'acquisizione a capitale sociale degli impianti e delle reti del servizio idrico integrato attualmente di proprietà comunale e dei beni comunque non ricompresi nei rami aziendali già conferiti". In particolare, la delibera stabiliva altresì che: *"L'inutile decorrenza del termine previsto per la deliberazione del futuro aumento di capitale sociale...comporterà la cessazione del vincolo di destinazione di tali riserve e il diritto dei soci di chiederne la restituzione per equivalente in denaro".* Il termine fissato per l'aumento di capitale sociale (10.6.2008, poi prorogato al 10.6.2011 e ancora al 31.12.2013) è spirato, senza l'acquisizione degli impianti del servizio idrico integrato del Comune.

Prendendo atto della situazione degli ultimi esercizi, come già evidenziato in apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, si segnala che in data 21 novembre 2017 l'assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha modificato il proprio Statuto in contraddittorio con tutti i soci, al fine di adeguare il medesimo alle nuove disposizioni di legge sulle società partecipate pubbliche (D. Lgs. 175/2016 cd "Decreto Madia"), nonché di risolvere in via definitiva la problematica delle riserve da conferimento (cd. "riserve targate") per la definizione della natura delle medesime e del loro utilizzo in caso di perdite di esercizio o in casi di liquidazione della società o per altri eventi gestionali.

In merito a questi ultimi aspetti, l'assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha all'unanimità approvato tutte le modifiche statutarie, disciplinando le predette "riserve targate" nell'articolo 14 dello Statuto, che colloca le medesime come *"componenti stabilmente e definitivamente acquisite del patrimonio netto della società e come tali da iscriversi nella relativa situazione patrimoniale, ferma restando la riferibilità e l'ascrivibilità di dette riserve, per la parte di competenza di ciascun soggetto conferente, a coloro che hanno eseguito detti conferimenti non proporzionali, ovvero eccedenti l'importo imputato a capitale (cd. "riserve targate")*.

Sono state altresì all'interno dello Statuto di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. stabilite la titolarità esclusiva delle suddette riserve al cessionario della partecipazione in caso di integrale trasferimento delle partecipazioni sociali, recesso o esclusione del socio o liquidazione della società, nonché la distribuibilità delle medesime ai soci in favore del soggetto che le ha conferite.

Infine, in caso di perdite incidenti sul patrimonio netto della società eccedenti le riserve di utili, l'utilizzo delle "riserve targate" dovrà avvenire in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale e in caso di mancanza di riserve, viene regolamentato l'obbligo di costituzione di apposita riserva targata mediante conferimenti a patrimonio netto o apporti senza obbligo di restituzione. Nel caso in cui le "riserve targate" siano utilizzate a copertura delle perdite, gli

eventuali utili degli esercizi successivi dovranno essere accantonati in apposite riserve personalizzate e ascritte proporzionalmente a ciascuno dei soci le cui "riserve targate" siano state utilizzate a copertura delle perdite, sino alla ricostituzione integrale delle medesime.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

ASM ISA - Impianti e Servizi Ambientali Spa	
Sede legale: Viale Petrarca, 68 – Vigevano (PV)	
Capitale sociale:	2.150.000
Patrimonio netto al 31/12/2020:	4.715.161
di cui utile di bilancio al 31/12/2020:	669.015
Quota di partecipazione:	95,22%
Valore di bilancio:	3.184.986

ASM Energia Spa	
Sede legale: Viale Petrarca, 68 – Vigevano (PV)	
Capitale sociale:	2.510.870
Patrimonio netto al 31/12/2020:	15.806.960
di cui utile di bilancio al 31/12/2020:	1.610.955
Quota di partecipazione:	55%
Valore di bilancio:	1.488.020

Vigevano Distribuzione Gas Srl a socio unico	
Sede legale: Viale Petrarca, 68 – Vigevano (PV)	
Capitale sociale:	100.000
Patrimonio netto al 31/12/2020:	222.341
di cui utile di bilancio al 31/12/2020:	(73.353)
Quota di partecipazione:	100%
Valore di bilancio:	222.341

Si è provveduto ad effettuare la svalutazione di € 73.355 della partecipazione nella Vigevano Distribuzione Gas srl al fine di allineare il valore di bilancio al patrimonio netto della controllata.

La Società ASM Vigevano e Lomellina Spa redige il bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. 127/92.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bis c. 1 nr. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C. si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le rimanenze, tipicamente materiale di consumo, sono valutate al prezzo medio d'acquisto, ai sensi dell'art. 2426 p.9 e 10 C.C. e con applicazione del criterio del Costo medio ponderato su base annua, tenendo conto del valore di mercato.

Non vi sono significative variazioni rispetto alla valorizzazione a valori correnti.

Variazioni delle rimanenze

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale
Valore di bilancio iniziale	1.184.452	-	-	-	-	1.184.452
Variazione nell'esercizio	(388.818)	-	-	-	-	(388.818)
Valore di fine esercizio	795.634	-	-	-	-	795.634

Crediti

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 nr. 8 C.C., i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di crediti di durata inferiore a 12 mesi e/o di costi di transazione di scarsa entità, e/o di differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i crediti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale, o, se inferiore, al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, tutti scadenti entro esercizio successivo, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore di iscrizione e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, che risulta congruo ad esprimere il rischio di insolvenza agli stessi correlato, sulla base del loro costante monitoraggio.

In dettaglio la movimentazione nell'esercizio 2020 del Fondo Svalutazione Crediti:

Saldo al 31/12/2019	185.976
Utilizzo	(13.490)
Adeguamento al fondo	(74.603)
Saldo al 31/12/2020	97.883

Il valore così accantonato appare congruo nel contabilizzare l'attuale rischio aziendale.

La consistenza del Fondo è determinata con riguardo a percentuale storica di insolvenza in relazione al fatturato annuo.

Nel bilancio 2020 sono stati chiusi i crediti per € 13.490 relativi ad importi unitari esigui e/o inesigibili.

Attività per imposte anticipate

Assommano ad € 455.766 e si riferiscono alle imposte (IRES e IRAP) connesse a variazioni temporanee deducibili il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile che è lecito attendersi.

Saranno dettagliate nel proseguo della presente Nota Integrativa.



Occorre segnalare, inoltre, che la società ha a suo tempo iscritto in bilancio un Fondo Spese Future (B3 del passivo) per la bonifica del terreno di proprietà sito in Corso Torino. L'iscrizione di tale fondo è avvenuta in rilevanza d'imposta ex art. 115 D. Lgs. 267/2000 ed il suo utilizzo futuro determinerà potenziali risparmi fiscali per circa euro 195.000, al netto di quelli fino ad ora ottenuti. Attesa la indefinita collocazione temporale dell'operazione descritta, non si è ritenuto opportuno, peraltro, contabilizzare il possibile risparmio, ma se ne dà dovuta informazione in questa sede.

Variazioni dei crediti (art.2427 c.1 nr.4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	di cui oltre esercizio successivo
Cr. v/clienti iscritti nell'attivo circolante	3.438.989	(407.295)	3.031.694	-
Cr. v/imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	1.815.649	527.043	2.342.692	-
Cr. v/imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	235.308	12.791	248.099	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	141.215	128.080	269.295	25.226
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	404.309	51.457	455.766	-
Cr. v/altri iscritti nell'attivo circolante	234.526	(200.796)	33.730	12.165
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.269.996	111.280	6.381.276	37.391

di cui € 12.165 aventi durata superiore a cinque anni e riferentisi a depositi cauzionali.

Tutti i crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono iscritti, in quanto già esistenti al 31/12/2015, al valore nominale, non essendoci ragionevoli rischi d'incasso.

Crediti v/clienti

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti	848.081
Fatture da emettere	2.281.496
Fondo Svalutazione Crediti	(97.883)
Totale crediti v/clienti	3.031.694

Nei crediti commerciali vi sono crediti verso società correlata (Pavia Acque Scarl) per € 2.971.443.

Crediti v/controllate

Asm Energia SpA	273.189
ASM Impianti e Servizi Ambientali SpA	11.276
Vigevano Gas Distribuzione Srl a socio unico	2.058.227
Totale	2.342.692

Questi crediti esprimono i rapporti di natura commerciale in essere con le società controllate.

Crediti v/controllanti

Assommano ad euro 248.099 e si riferiscono al Comune di Vigevano, socio di maggioranza. Sebbene non venga "riconosciuto" come impresa controllante, si ritiene comunque collocare in questa sede i rapporti intrattenuti con lo stesso, che nello specifico si riferiscono esclusivamente a operazioni di natura commerciale.

Crediti tributari

Descrizione	Importo
Credito Iva	14.923
Credito per ritenute	67
Crediti per imposta di rivalutazione TFR	252
Credito per acq. materiale Covid	14.782
Credito acq. beni strumentali 2020	31.533
Crediti per IRES	179.827
Crediti per imposta di bollo	468
Credito per IRAP	27.443
Totale crediti tributari	269.295

Il credito per acquisto di beni strumentali nuovi 2020 essendo fruibile in 5 anni per l'importo di € 25.226 è indicato come fruibile oltre l'esercizio successivo.

Crediti v/altri

Descrizione	Importo
Partite sospese attive	614
Partite attive in liquidazione	2.288
Crediti diversi	4.788
Fornitori c/anticipi	4.000
Crediti v/inail	9.875
Depositi cauzionali	12.165
Totale crediti v/altri	33.730

* * *

Tutti i crediti non commerciali sono iscritti al valore nominale in quanto non vi è presumibile rischio di incasso. Come già sottolineato non vi è applicazione del criterio del costo ammortizzato/attualizzazione in quanto hanno scadenza entro esercizio successivo e quelli di durata superiore erano già esistenti al 31/12/2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività di questa natura in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.995.011	(1.783.658)	1.211.353
Denaro ed altri valori in cassa	25	(23)	2
Totale disponibilità liquide	2.995.036	(1.783.681)	1.211.355

Ratei e risconti attivi

Nei "Ratei e Risconti" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	341	(341)	-
Risconti attivi	5.858	891	6.749
Totale ratei e risconti attivi	6.199	550	6.749

In dettaglio:

Ratei attivi	31/12/2019	31/12/2020
Affitti attivi	341	-
Totale ratei attivi	341	-

Risconti attivi	31/12/2019	31/12/2020
Assicurazioni e bolli automezzi	1.134	1.187
Commissioni su fidejussioni	61	61
Altre assicurazioni	1.865	1.932
Manutenzioni contrattuali ed estensioni garanzie	790	790
Risconti pluriennali	2.008	2.779
Totale risconti attivi	5.858	6.749

Non vi sono poste significative di durata oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 c. 1 nr. 8 C.C.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte al passivo dello Stato Patrimoniale.

Variazioni del Patrimonio Netto (art. 2427 c. 1 nr. 4 C.C.)

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

Descrizione	31/12/2019	Incremento	Decremento	31/12/2020
Capitale Sociale	22.925.170	-	-	22.925.170
Riserva da sovrapprezzo azioni	53.824	-	-	53.824
Riserva di rivalutazione L.185/08 per utili in sospens. d'imposta	5.696.506	-	-	5.696.506
Riserva legale	901.150	24.030	-	925.180
Altre riserve				
Riserva straordinaria di utili	1.359.246	-	-	1.359.246
Versamento in conto capitali	898.049	-	-	898.049
Riserva di trasformazione	2.141.261	-	-	2.141.261
Avanzo di fusione	42.468.878	-	-	42.468.878
Riserva non disponibile	740.000	-	-	740.000
Utili (perdite) a nuovo	2.926.797	456.566	(1.260.000)	2.123.363
Utile d'esercizio	480.597	535.518	(480.597)	535.518
Totale	80.591.478	1.016.114	(1.740.597)	79.866.995

Le variazioni si riferiscono al risultato maturato nell'esercizio, alla destinazione dell'utile 2019 ed alla distribuzione di dividendi per € 1.260.000.

Prospetto voci patrimonio netto (art.2427 c. 1 nr. 7 bis C.C)

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Copertura perdita	Altro
Capitale	22.925.170				
Riserva di capitale					
- riserva di trasformazione	2.141.261	a, b, c	2.141.261		
- versamento soci in c/capitale	898.049	a, b, c	898.049		
- avanzo di fusione	42.468.878	a, b, c	42.468.878		
- riserva sovrapprezzo azioni	53.824	a, b, c	53.824		
Riserva di utili					
- riserva legale	925.180	a, b			
- utili riportati	2.123.363	a, b, c	2.123.363		
- riserva straordinaria	1.359.246	a, b, c	1.359.246		
- riserva non distribuibile	740.000	a, b, c	740.000		
- riserva rivalutazione	5.696.506	a, b, c	5.696.506		
			55.481.127		
Quota non distribuibile			740.000		
Quota distribuibile			54.741.127		

a: aumento capitale; b: copertura perdite; c: distribuzione ai soci; d: altri vincoli statutari; e: altro
Si segnala che la quota non distribuibile si riferisce a vincolo assembleare su utili 2016.

Si segnala inoltre che le riserve distribuibili sono soggette al vincolo per massa ex art. 109 TUIR per euro 1.228.947, come si evince dal prospetto della fiscalità differita riportato nelle pagine seguenti.

Composizione Capitale e Riserve

Descrizione	Capitali	Utili	Utili in sospensione	Totale
Capitale	22.925.170			22.925.170
Riserva di trasformazione	2.141.261			2.141.261
Versamento soci in c/capitale	898.049			898.049
Avanzo di fusione	42.468.878			42.468.878
Riserva sovrapprezzo azioni	53.824			53.824
Riserva legale		925.180		925.180
Utili riportati		2.123.363		2.123.363
Riserva straordinaria		1.359.246		1.359.246
Riserva non disponibile		740.000		740.000
Riserva rivalutazione			5.696.506	5.696.506

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di

copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio determinati in modo non aleatorio ed arbitrario necessari a fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare:

- i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati. Si tratta di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio e caratterizzate da incertezza dipendente dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri,
- i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo e nella data di sopravvenienza, connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio che avranno manifestazione negli esercizi successivi.

1: Per bonifica area di proprietà

Saldo apertura	1.159.984
Incremento	0
Decremento	342.947
Saldo a bilancio	817.037

Il Fondo per bonifica area di proprietà, che proviene dall'incorporazione di Asm Reti SpA, è stato a suo tempo stanziato a copertura di quanto stimato per costi di bonifica dell'area sociale.

Il presente accantonamento è posto a copertura di oneri certi, ma di ammontare ed esecuzione ancora indeterminati.

2: Per conguaglio contributi INPDAP

Saldo apertura	100.000
Incremento	0



Decremento	0
Saldo a bilancio	100.000

Il Fondo conguaglio contributi INPDAP, invariato, è stato stanziato a copertura dei rischi correlati a contenzioso in essere con INPDAP per presunti maggiori contributi maturati nell'anno 2007 e negli anni precedenti.

Il presente accantonamento è posto a copertura di oneri probabili, quantificabili nell'ammontare, ma legati temporalmente all'esito del contenzioso.

3: Per Arpa

Saldo apertura	480.000
Incremento	0
Decremento	120.000
Saldo a bilancio	360.000

Il Fondo Rischi Arpa è stato acceso nel 2015, a seguito della ricezione dei verbali di accertamento di illecito amministrativo, per non conformità degli scarichi dei depuratori di Vigevano e di altri Comuni, riscontrate a seguito di analisi relative agli anni 2014, 2015 e 2016. La notifica alla società è avvenuta in quanto obbligata in solido con il suo rappresentante legale pro-tempore. In caso di emissione delle sanzioni amministrative, ASM Vigevano e Lomellina SpA, a tutela dei membri degli organi amministrativi, dei dirigenti, dei dipendenti e dei collaboratori, si farà carico in via esclusiva dell'obbligo di pagamento senza perciò agire in via di rivalsa verso i membri dei propri organi amministrativi, i propri dirigenti, i propri dipendenti e i propri collaboratori, quand'anche cessati dalla carica.

Il decremento dell'anno è legato al pagamento di sanzioni inerenti i sopra descritti verbali.

5: Per Corrispettivo Gas

Saldo apertura	420.000
Incremento	0
Decremento	0
Saldo a bilancio	420.000

Il Fondo Rischi per Corrispettivo Gas è stato acceso a copertura di una pretesa avanzata dal Comune di Vigevano di maggior canone 2016 per la concessione del servizio gas.

Trattasi di onere probabile subordinato all'esito di prossimo confronto con il socio di maggioranza.

Fondi per imposte anche differite

Saldo apertura	388.476
Incremento	0
Decremento	387
Saldo a bilancio	388.089

Il Fondo per imposte differite contabilizza debiti per imposte future relative a fiscalità differita determinata da ammortamenti anticipati di esclusiva natura fiscale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007)

- le quote di TFR maturate fino al 31/12/2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dall'01/01/2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Descrizione	Importo
Valore di inizio esercizio	695.689
Variazioni nell'esercizio	
- accantonamento nell'esercizio	10.917
- utilizzo nell'esercizio	(165.299)
Valore di fine esercizio	541.307

La consistenza del Fondo è al netto di quanto corrisposto al Fondo di Tesoreria Inps.

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, è stato rilevato nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., i debiti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di debiti di durata inferiore a 12 mesi e/o costi di transazione di scarsa entità, e/o differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, infine, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i debiti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti (art. 2427 c. 1 nr. 4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	di cui oltre esercizio successivo
Acconti	-	1.998	1.998	
Debiti v/fornitori	1.396.048	409.187	1.805.235	-
Debiti v/imprese controllate	34.085	829.278	863.363	-
Debiti v/controlanti	636.999	95.275	732.274	-
Debiti tributari	127.565	(39.250)	88.315	-
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	173.667	(30.999)	142.668	-
Altri debiti	1.508.620	(938.607)	570.013	2.700
Totale debiti	3.876.984	326.882	4.203.866	2.700

Tutti i debiti con scadenza entro l'esercizio successivo sono contabilizzati al valore nominale.

Per i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato/attualizzazione in quanto esistenti al 31/12/2015 e/o per irrilevanza di tale applicazione ai sensi del ex art. 2423 c. 4 C.C..

Debiti verso fornitori

Assommano ad euro 1.805.235 complessivi e includono i debiti commerciali verso società correlata (Pavia Acque Scarl) per € 14.025.



Debiti v/controllate

ASM Energia spa	8.421
Vigevano Distribuzione Gas srl	854.942
Totali	863.363

Questi debiti esprimono soprattutto i rapporti di natura commerciale in essere con le società controllate.

Debiti v/controllanti

Comune di Vigevano	732.274
Totale	732.274

Come già sottolineato, sebbene il Comune di Vigevano, socio di maggioranza, non venga riconosciuto come impresa controllante, si ritiene comunque opportuno collocare in questa sede i rapporti con lo stesso.

In dettaglio:

- debiti per dividendi da distribuire	€ 705.275
- altri debiti	€ 26.999
Totale	€ 732.274

Debiti tributari

Descrizione	Importo
Ritenute lavoratori	81.615
Debito per IVA	6.700
Totale debiti tributari	88.315

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono debiti maturati nell'esercizio, ma che saranno versati nell'esercizio successivo; sono comprensivi delle parti a carico azienda ed a carico dipendenti.

Debiti v/altri

Descrizione	Importo
Partite passive da liquidare	28.971
Debiti v/Comuni esterni per dividendo	4.725
Anticipi su lavori contrattuali	521.755
Debiti diversi	11.862
Depositi cauzionali da venditori gas	2.700
Totale altri debiti	570.013

Suddivisione dei debiti per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 c. 1 nr. 6-ter C.C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	328.590	(14.217)	314.373
Risconti passivi	1.048.552	(28.759)	1.019.793
Totale ratei e risconti passivi	1.377.142	(42.976)	1.334.166

Ratei passivi	31/12/2019	31/12/2020
Costo del personale	328.590	314.373
Totale ratei passivi	328.590	314.373

Risconti passivi	31/12/2019	31/12/2020
Canone antenne	1.890	1.076
Contributo c/impianti	1.046.662	1.018.717
Totale risconti passivi	1.048.552	1.019.793

Si precisa che la voce contributi in c/impianti, per € 1.018.717, è posta di durata ultrannuale essendo correlata agli ammortamenti delle "eccedenze metri" delle reti di distribuzione gas di proprietà sociale.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

Introduzione

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto economico.

Le classi A e B confrontano i componenti positivi costituenti il valore della produzione, relativi alla gestione caratteristica ed accessoria, con i costi della produzione classificati per natura.

L'attività caratteristica identifica i componenti positivi generati da operazioni continuative e relative alla gestione distintiva della società.

Le classi C e D si riferiscono ai componenti positivi e negativi ed alle rettifiche di natura finanziaria e rappresentano l'attività finanziaria della società.

In ossequio del contenuto dell'OIC 12, le poste "straordinarie" non finanziarie sono iscritte nella voce

A.5 se positive

B.14 se negative,

mentre quelle di natura finanziaria sono iscritte in ragione della loro specifica natura nelle corrispondenti voci della classe C.

Nel prosieguo della presente Nota Integrativa si dà puntuale illustrazione delle poste straordinarie se iscritte in conto economico.

I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza economica.

I ricavi delle vendite sono contabilizzati soltanto nel momento in cui si ritengono realizzati e quindi quando lo scambio è avvenuto e pertanto è stata trasferita in modo sostanziale la proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è stato reso o comunque la prestazione eseguita.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita e le prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A5).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi e i proventi ammontano a euro 10.497.164 e comprendono:

- vettoriamiento del gas;
- fatturazione del corrispettivo a Pavia Acque per la nostra gestione del servizio;
- fatturazione del corrispettivo al Comune di Vigevano per la gestione della fibra ottica;
- vendite e prestazioni del servizio trasporti e onoranze funebri.

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto:

Descrizione	Importo
Ricavi gas	1.152.249
Ricavi idrico	4.832.933
Ricavi smart city	519.507
Ricavi tof	1.285.362
Totale voce A1)	7.790.051

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Incremento delle immobilizzazioni

Ammontano a euro 1.187.423. I ricavi iscritti in questa voce sono la conseguenza dello storno indiretto di costi sostenuti per l'incremento delle immobilizzazioni costruite in economia attraverso personale aziendale e/o ditte esterne.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Importo
Proventi immobiliari	30.618
Contributi c/impianti	17.409
Rimborsi da Pavia Acque Scarl per lavori effettuati sulla rete ed impianti	1.579.845



Sopravvenienze attive	340.252
Ricavi dovuti a servizi infragruppo	900.010
Ricavi residuali	100.761
Totale	2.968.895

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

La voce acquisti include anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri, se esistenti, sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13, utilizzate solo in via residuale.

Non vi sono poste di natura straordinaria.

Oneri diversi

Descrizione	Importo
Imposte e tasse	111.239
Sopravvenienze passive	27.575
Minusvalenze patrimoniali	21.315
Costi residuali	14.159
Totale	174.288

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Non vi sono poste di natura straordinaria.

Proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi

Non vi sono proventi di questa natura in bilancio.

Proventi diversi

Si riferiscono ad interessi attivi su c/c, su fatture clienti e ad interessi su rimborso istanza Irap ricevuti dall'agenzia delle Entrate.

Non vi sono poste straordinarie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 nr. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Descrizione	Importo
Interessi ed altri oneri finanziari diversi	660
Totale	660

Non vi sono poste straordinarie.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nelle rettifiche di attività finanziarie è stata rilevata una svalutazione di importo pari a € 73.355 relativa alla partecipazione detenuta in Vigevano Distribuzione Gas Srl a socio unico al fine di allineare il valore di bilancio al Patrimonio Netto della controllata.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 c. 1 nr. 13 C.C.)

Non vi sono poste di questa natura/importo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti definite/pagate nell'esercizio a commento, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;

- l'ammontare delle imposte differite attive e passive in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte anticipate/differite

L'iscrizione di tali crediti è avvenuta in quanto vi è ragionevole certezza del loro utilizzo.

Descrizione	Valore iniziale	Rettifica dell'anno	Valore residuo	Aliquota	Imposta a bilancio
Imposte differite:					
Ammortamenti fiscali	1.618.650	(1.614)	1.617.036		388.089
Saldo	1.618.650	(1.614)	1.617.036		388.089
Imposte anticipate					
Eccedenza fondo rischi crediti	174.057	(128.251)	45.806	24,00%	10.993
Accantonamento rischi ARPA	480.000	(120.000)	360.000	28,20%	101.520
Ammortamento terreni	9.697	-	9.697	28,20%	2.735
Accantonamento rischi INPDAP	100.000	-	100.000	24,00%	24.000
Ammortamento rivalutazioni L.185/08	290.781	-	290.781	28,20%	82.000
Svalut. partecipazione Vig Distr Gas srl		73.355	73.355	24,00%	17.605
Corrispettivo Gas	420.000	-	420.000	28,20%	118.440
Perdita fiscale 2020		410.305	410.305	24,00%	98.473
Saldo	1.474.535	235.409	1.709.994		455.766

* * *

Conformemente ai principi contabile nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e l'IRAP.

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	499.115	
Credit d'imposta su dividendi/fondi comuni		
Risultato prima delle imposte	499.115	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		393.798
Onere fiscale teorico (aliquota base)	119.788	15.358
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	73.355	
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(591.198)	
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti		
Differenze permanenti positive che non si riverseranno negli esercizi successivi	58.748	73.257
Differenze permanenti negative che non si riverseranno negli esercizi successivi	(450.325)	(71.140)

Imponibile fiscale	(410.305)	395.915
Utilizzo perdite fiscali pregresse		
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	(410.305)	
Valore della produzione estera		
Imponibile fiscale al netto del valore della produzione estera		395.915
Imposte correnti (aliquota base)	-	15.441
Abbattimenti per agevolazioni fiscali		
Imposte correnti effettive	-	15.441

* * *

Il Conto Economico dell'esercizio evidenzia un utile di esercizio di € 535.518 alla cui formazione hanno contribuito:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
A) Valore della produzione			
Ricavi	7.790.051	10.497.164	(2.707.113)
Incremento di immobilizzazioni da spese per materiali	69.597	85.944	(16.347)
Incremento di immobilizzazioni da prestazione di servizi	949.445	642.059	307.386
Incremento di immobilizzazioni da personale	168.381	178.011	(9.630)
Proventi e ricavi diversi	2.968.895	3.751.503	(782.608)
Totale	11.946.369	15.154.681	(3.208.312)
B) Costo della produzione			
Per materie prime	784.410	1.005.594	221.184
Per servizi	5.028.010	4.245.054	782.956
- Costi industriali	4.242.232	3.374.795	867.437
- Costi commerciali	21.776	23.387	(1.611)
- Costi amministrativi	764.002	846.872	(82.870)
Per noleggio, concessioni ed affitti	805.359	1.441.342	(635.983)
Per il personale	3.574.278	4.121.831	(547.553)
Per ammortamenti e svalutazioni	1.345.742	1.348.026	(2.284)
Variazione delle rimanenze prime	47.073	(201.342)	248.415
Accantonamenti per rischi	-	90.000	(90.000)
Per oneri diversi	174.288	2.163.307	(1.989.019)
Totale	11.759.160	14.213.812	(2.454.652)
Differenza	187.209	940.869	(753.660)
C) Proventi e oneri finanziari			
Proventi			
- da partecipazioni	380.912	-	380.912
- proventi diversi	5.009	7.821	(2.812)
Totale	385.921	7.821	378.100
Oneri			
- interessi e altri oneri finanziari	(660)	(614)	(46)
Totale	(660)	(614)	(46)

Differenza C	385.261	7.207	378.054
D) Rettifiche di valore di attività finanziaria			
Svalutazioni			
- di partecipazioni	73.355	-	73.355
Totale	(73.355)	-	(73.355)
Risultato prima delle imposte	499.115	948.076	(448.961)
Imposte sul reddito			
- correnti	15.441	(233.583)	218.142
- anticipate	(51.457)	(234.279)	285.736
- differite	(387)	383	4
Totale imposte	(36.403)	(467.479)	503.882
Utile/(Perdita) d'esercizio	535.518	480.597	54.921

Rispetto all'esercizio precedente, vi è una contrazione nei ricavi (-26%) solo in parte assorbita dalla riduzione dei costi di produzione, che sono diminuiti in termine percentuale minore (-17%). In miglioramento l'area finanziaria, il risultato operativo e quello finale esprimono quanto sopra nella loro consistenza numeraria.

NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa (metodo indiretto), dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

La società genera sempre un buon cash-flow di gestione che nell'anno è stato contratto dal minor risultato economico.

In equilibrio i flussi del circolante.

Non vi è esposizione v/istituti di credito.

Indici di redditività

		2020	2019
ROS:	$\frac{(A-B)}{A1} \times 100$	2,40%	8.96%
ROE:	$\frac{\text{utile netto}}{(PN \text{ anno } x + PN \text{ anno } x-1)/2} \times 100$	0,66%	0,60%
ROI:	$\frac{(A-B)}{(PN + \text{indebitamento finanz. Netto anno } x \text{ e anno } x-1)/2} \times 100$	0,23%	2,53%

	2020	2019
Passività finanziarie a breve	0	0
Passività finanziarie a M/L	0	0
Attività finanziarie e disponibilità	(1.211.355)	(2.995.036)
Indebitamento finanziario netto	(1.211.355)	(2.995.036)

	2020	2019
Patrimonio netto	79.866.995	80.591.478
Indebitamento finanziario netto	(1.211.355)	(2.955.036)
Capitale Investito	78.655.640	77.636.442

Si riducono gli indici della gestione operativa mentre migliora l'indice sul risultato economico .

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite
- Informazioni ex art.1 c. 125 L.124/17 (contributi P.A.)



Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni proprie (art. 2428 c. 3 nr. 3 C.C.).

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Categorie	Dipendenti al 31/12/2019	Assunti	Dismessi	Passaggi	Dipendenti al 31/12/2020	Consistenza media
Dirigenti	1	-	-	-	1	1,00
Quadri/Impiegati	46	4	(13)	-	37	37,42
Operai	23	4	(5)	-	22	22,58
Totale	70	8	(18)	-	60	61,00

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.200	27.829
Anticipazioni	-	-
Crediti	-	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzia prestate	-	-

I compensi sono stati attribuiti sulla base di apposita delibera di assemblea dei soci.

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

Il controllo contabile è affidato al Revisore Legale il cui compenso annuale è pari ad € 12.480.



Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

La società, con Capitale Sociale pari ad Euro 22.925.170, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 4.585.034 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,00.

Si precisa che al 31/12/2020 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni

La società non ha contratto impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Garanzie prestate al Comune di Vigevano	150.000
Garanzie prestate a FFSS	100.000
Totale	250.000

- Garanzie prestate a terzi assommano fidejussioni a favore del Comune di Vigevano per interventi stradali ed a favore delle Ferrovie dello Stato per concessioni ricevute.

Passività potenziali

Riprendendo quanto già illustrato nelle pagine precedenti con riguardo alla pretesa del Comune di Vigevano di maggiori canoni di concessione gas anni 2014 e 2015 per complessivi € 740.000, si conferma un giudizio di non sostenibilità della pretesa stessa.

Va segnalato che nell'attivo sociale è iscritto per € 510.000 quanto versato a seguito di compromesso per l'acquisizione dal Comune di Vigevano di area industriale (sito da dedicare al progetto della partecipata Asga Spa, società cessata nel mese di gennaio 2020).

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Si informa che la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha effettuato operazioni con parti correlate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Sinteticamente in dettaglio:

Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Proventi straordinari	Oneri straordinari
ASM ISA SpA	183.907	-	54.749	-	-	-
ASM Energia spa	235.346	44.527	184.876	378.173		
Vigevano Distribuzione Gas Srl a socio Unico	2.110.410	834.592	2.013.066	854.942	-	-
Pavia Acque Scarl	6.453.900	94.440	2.975.485	569.068	-	-
Comune di Vigevano	519.507	106.736	248.099	732.274	-	-

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura.

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio

Al momento della chiusura del bilancio continua l'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha imposto una serie di misure per la tutela della salute dei dipendenti e di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nella vita aziendale. Si confida che l'accelerazione della campagna vaccinale possa riportare una normalità nello svolgimento delle attività economiche.

Tutto quanto sopra premesso, si ritiene che ad oggi, in considerazione dei fatti noti, non sussistano elementi per mettere in dubbio l'esistenza del presupposto della continuità aziendale.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto ex art. 1 c. 125 L. 124/17

La società non ha ricevuto nell'esercizio a commento sovvenzioni, contributi e/o comunque vantaggi economici di cui all'art. 1 c. 125 L. 124/17.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

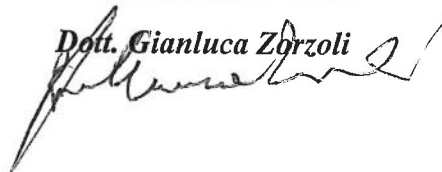
Si propone di destinare l'utile di esercizio di € 535.518

- per il 5% pari a € 26.776 alla Riserva Legale,
- per € 508.742 a Utili portati a nuovo.

Non esistono ulteriori considerazioni da svolgere sui contenuti delle voci di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati.

L'Amministratore Unico

Dott. Gianluca Zorzoli


*RELAZIONE UNITARIA
DEL COLLEGIO SINDACALE*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Incaricato delle funzioni di vigilanza (art. 2429, secondo comma Codice Civile)

All'Assemblea degli azionisti di

ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA

VIALE PETRARCA 68-27029 VIGEVANO (PV)

Capitale Sociale euro 22.925.170 I.V.

C.C.I.A.A. PV- 200152 - Registro Imprese e Codice Fiscale 01471630184

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non *quoted* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. al 31.12.2020, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 535.518,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dott. Mario Antonio Guallini ci ha consegnato la propria relazione datata 3 giugno 2021 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quoted*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

I dati del bilancio al 31 dicembre 2020 sono di seguito riassunti:

STATO PATRIMONIALE

Descrizione	Importo
Attivo	88.031.460,00
Passivo	8.164.465,00
Patrimonio netto (ante risultato d'esercizio)	79.331.477,00
Utile d'esercizio	535.518,00

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Importo
Valore della produzione	11.946.369,00
Costi della produzione	-11.759.160,00
Differenza tra Valore e Costi della produzione	187.209,00
Proventi ed oneri finanziari	385.261,00
Rettifiche di attività finanziarie	-73.355,00
Risultato prima delle imposte	499.115,00
Imposte	36.403,00
Utile d'esercizio	535.518,00

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. cc.

Abbiamo vigilato sull'osservanza dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati periodicamente con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo attraverso la lettura delle determinate dello stesso con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. al 31.12.2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

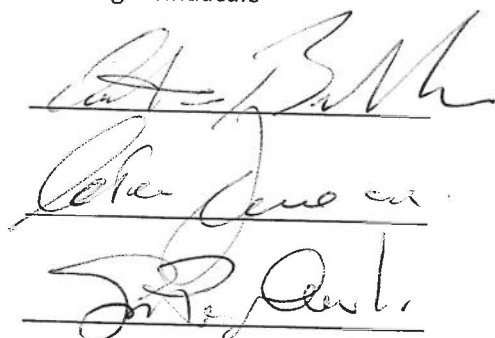
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli

azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, così come redatto dall'amministratore.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'amministratore nella nota integrativa.

Vigevano, 4 giugno 2021

Il Collegio sindacale



The image shows three handwritten signatures, each written on a horizontal line. The signatures are in dark ink and appear to be cursive or semi-cursive. The first signature is the most prominent and is located at the top of the three. The second and third signatures are positioned below the first one, also on their respective lines.

*RELAZIONE DEL
REVISORE INDIPENDENTE*

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

Incaricato delle funzioni di revisore legale (art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39)

All'Assemblea degli azionisti della

ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA

Viale Petrarca n 68 – 27029 – VIGEVANO – PV

Capitale Sociale euro 22.925.170 I.V.

C.C.I.A.A PV 200152 – Codice fiscale e Registro imprese 01471630184

PREMESSE

Il sottoscritto dott. Mario Antonio Guallini Antonio dottore commercialista iscritto all'albo dell'ordine dei commercialisti ed esperti contabili di Pavia al numero 763/A e revisore legale dei conti iscritto al MEF al numero 29511;

nell'esercizio in esame, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409 bis del Cod. Civile.

Descrizione	Importo
Attivo	88.031.460,00
Passivo	8.164.465,00
Patrimonio netto	79.331.477,00
Utile d'esercizio	535.518,00

Descrizione	Importo
Valore della produzione	11.946.369,00
Totale costi della produzione	11.759.160,00
Differenza tra Valore e costi della produzione	187.209,00
Proventi ed oneri finanziari	385.261,00
Rettifiche attività finanziaria	(73.355,00)
Risultato prima delle imposte	499.115,00
Imposte	(36.403,00)
Utile dell'esercizio	535.518,00

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Asm Vigevano e Lomellina spa, redatto in forma ordinaria, secondo quanto disposto ex artt. 2423, 2424 e 2425 c.c., costituito da stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio il bilancio dell'esercizio di cui alle premesse fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31/12/2020, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art 38 quater del DL 19 maggio 2020 n 34, così come convertito con la L n.77 del 17 Luglio 2020

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza s'intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa

ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ✓ ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ✓ ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ✓ ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ✓ sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ✓ ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ✓ ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni e regolamenti

Giudizio ai sensi dell'art 14, comma 2, lettera e), del Dlgs 39/10

L'amministratore unico della società Asm Vigevano e Lomellina spa è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle disposizioni di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società Asm Vigevano e Lomellina spa al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

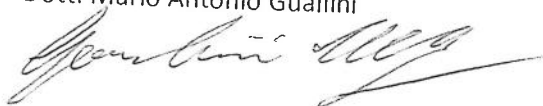
A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art 14, comma 2, lettera e) del Dlgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Vigevano, lì 3 giugno 2021

il Revisore legale dei conti

Dott. Mario Antonio Guallini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Guallini MA', with a long horizontal flourish extending to the right.